

FAI DA TE: I NUOVI INTELLETTUALI-DESIGNER...

"Tutto ciò che ci circonda, naturale o artificiale, è forma: il lavoro dell'intellettuale si occupa della forma. Ricercare la forma implica un approccio totale, non implica un lavoro di catena, il sistema industriale di oggi sta insieme sulla parcellizzazione del lavoro".

Così dice Enzo Mari, designer ottantenne, il quale sostiene che lo "spezzettamento" del lavoro in tanti compiti diversi, a compartimenti stagni, impedisce alle persone di progettare, di decidere, di vedere il risultato e di godere della gratificazione di un'opera compiuta. Seguendo questo pensiero, Enzo Mari, già nel 1974, ha concepito la sua Proposta di Autoprogettazione, ideando dei kit di assi grezze con chiodi ed un libretto di istruzioni per costruire mobili, con l'obiettivo di portare le persone a riappropriarsi della manualità oltre che per cercare di scardinare, utopisticamente, il sistema di produzione industriale.

Dalla filosofia pratica di Enzo Mari ci viene la conferma di quanto la manualità e il fai da te inteso come hobby, ma anche come stile di vita, possa rappresentare nel mondo di oggi un'ancora di salvezza. Perché poter fare un buon lavoro è la fonte più solida del rispetto che un adulto ha di sé stesso. Un lavoro partito da una nostra idea, per soddisfare una nostra esigenza, progettato dalla a alla z, scegliendo materiali, tecniche, rifiniture: esattamente ciò che facciamo dedicandoci al bricolage.

Ma c'è di più, non è solo il lungimirante Mari a sostenere la bontà della nostra via: dopo il naufragio della società liquida, fatta di finanza di carta e lontana dalla realtà, si fa strada una più ampia corrente di pensiero che rivaluta il lavoro manuale con la sua concretezza e che addirittura innalza il bricoleur al ruolo di nuovo intellettuale-designer... Non speravamo tanto!



QR Code per accedere a You-Tube con uno smartphone abilitato e vedere il filmato di Enzo Mari all'opera.



Enzo Mari, grande designer che dice di sé "ho passato la vita a fare progetti, oltre 2000, ma credo di non sapere cosa sia il design", mentre assembla la sua sedia 1CHAIR oggi riproposta da Artek. www.artek.fi



Fotografie di Juoko Lehtola



Il direttore Nicla de Carolis